



COMUNE DI ALEZIO
Provincia di Lecce

Ufficio Servizi Socio-Scolastici

Resp. Avv. Maria Nadia Manieri

Tel.0833/281020

P.I.00601960750

C.F.82001170750

Pec: protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER BENEFICIARE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI A VALERE SULLE RISORSE ASSEGNATE AL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 09/12/1998 N.431. ANNUALITA' 2018.

Vista la legge 431/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'art.11 della legge 09/12/1998 n. 431, che istituisce, presso il Ministero dei lavori Pubblici, il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione;

Visto il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 07/06/1999 pubblicato nella G.U. del 19/07/1999 n. 167 e le disposizioni normative in esso espressamente richiamate;

Visto l'art. 2 della legge regionale n. 54/84 e l'art. 21 della legge 457/78;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.1748 del 27/12/1999, n. 999 del 20.07.2001, n. 561 del 14.05.2002, n. 813 del 05/06/2003, n. 963 del 29/06/2004, n. 1003 del 21/07/2005, n. 960 del 04/07/2006, n. 1158 dell'11 luglio 2007, n. 1479 del 01/08/2008, n. 1472 del 04/08/2009, n. 2142/2010, n. 2076/2011, n. 1865 del 25/09/2012, n. 2199 del 26/11/2013, n. 2460 del 25/11/2014, n. 1120 del 19/07/2016, n. 1197 del 18/07/2017, N. 1468 DEL 02/08/2018 E N. 1999 DEL 04/11/2019.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 104 del 13/02/2001 che ha stabilito il limite di reddito per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (€ 11.103,82), rideterminato in base ai dati ISTAT con la deliberazione n. 1003/2005 in € 12.349,96; in € 13.000/00 con la deliberazione di Giunta Regionale n. 892 del 19/06/2006, in € 14.000/00 con la deliberazione di G. R. n. 1479 del 01/08/2008 e fissato, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1120 del 19/07/2016 in € 15.250/00;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 156 assunta in data 12/11/2019 pubblicata in pari data e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato disposto il cofinanziamento da parte dell'Ente per un importo pari ad **€ 3.400,00 (importo superiore al 20% dell'importo regionale stanziato)**;

Vista la determinazione del Responsabile di Settore n. 555 Registro Generale di Segreteria e n. 75 Registro di Servizio del 19/11/2019

SI RENDE NOTO

Che è indetto bando di concorso pubblico per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 09/12/98 n. 431 **Annualità 2018.**

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere presentata all'Ufficio Protocollo presso la sede comunale o spedita, secondo le modalità di cui al presente bando, improrogabilmente entro e non oltre il termine perentorio di LUNEDI' 2 DICEMBRE 2019 ore 11.00.

Le domande pervenute entro il termine suddetto, qualora in regola nei requisiti e complete di tutta la documentazione richiesta, daranno titolo a concorrere all'assegnazione del contributo per il periodo dal **1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018**, salvo minor periodo di validità del contratto di locazione.

Si precisa che, per l'annualità 2018, la Regione ha avuto modo di precisare con nota prot. AOO_080/PROT/07/11/2019/0004492 che: *"Il contributo finale da erogare ad ogni soggetto beneficiario, comprensivo anche della premialità... non dovrà essere di importo inferiore ad una mensilità del canone di locazione. In caso contrario, i cittadini interessati saranno esclusi e le somme loro spettanti e non erogate saranno ridistribuite tra gli altri soggetti inseriti in graduatoria".*

N.B. La non corretta compilazione della domanda in tutte le sue parti o la mancata produzione della documentazione richiesta e/o la presentazione di documentazione incompleta nonché la mancata apposizione della firma sulla domanda saranno tutti motivi di esclusione dal beneficio. Saranno valutate esclusivamente le eventuali integrazioni prodotte entro il termine perentorio di scadenza della data di presentazione dell'istanza di partecipazione.

REQUISITI MINIMI PER BENEFICIARE DEI CONTRIBUTI

Possono partecipare al concorso **i cittadini italiani o di uno stato aderente all'Unione Europea iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Alezio nell'anno di riferimento del contributo (anno 2018)**, i cittadini stranieri, solo se muniti di permesso o carta di soggiorno rilasciati ai sensi della normativa vigente e **previo riscontro anagrafico dei titoli posseduti e della residenza in territorio per il periodo locativo di riferimento**, con contratto di locazione regolarmente registrato e quietanzato il cui **nucleo familiare**, definito come di seguito, sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Per i soggetti rientranti nella fascia a)** di cui al D.M. del 7/6/99 art. 1, comma 1, l'imponibile complessivo. Per tale fascia il limite massimo di reddito è **€ 13.192,92**, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;
- b) **Per i soggetti rientranti nella fascia b)** di cui al medesimo D.M. il reddito sarà quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della Legge n. 457/78. Per tale fascia b) il limite massimo di reddito è fissato in € 15.250,00, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%. Tale limite di reddito è quello definito dall'art. 2 punto f) della legge regionale n. 54/84, riferito all'art. 21 della legge n. 457/78 e successive modificazioni.

Il reddito complessivo del nucleo familiare, **riferito alla fascia b)**, sarà quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della Legge n. 457/78 e va pertanto va considerato al netto delle seguenti riduzioni:

- € 516,46 per ogni figlio a carico;
- Qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi dopo la predetta detrazione sono calcolati nella misura del 60%.

In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45 art. 6 c.4 lett. b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2018 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 104/92

Ai sensi della legge 45/2017 è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. 11/2009, convertito dalla L. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE: La definizione di nucleo familiare è quella resa ai sensi del D.P.C.M. n. 242/2001 e succ. modifiche ed int. Si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultino nel suo stato di famiglia anagrafico, alla data di presentazione della domanda.

Per il coniuge non legalmente separato, anche se non residente, devono essere dichiarati i dati anagrafici e di reddito; qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati dovranno essere ugualmente indicati.

N.B. Per reddito del nucleo familiare si intende il reddito percepito dal richiedente e dai soggetti componenti la famiglia anagrafica. La situazione economica e patrimoniale di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere dichiarata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in vigore e dovrà essere resa mediante apposita DSU sottoscritta dai dichiaranti interessati.

N.B. Per la determinazione del reddito 2018 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato:

- per il modello CU 2019, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2;
- per il modello 730/2019, redditi 2018, il rigo 11- quadro 730-3;
- per il modello Unico P.F. 2019 il rigo RN1 del Quadro RN o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

N.B.

Ai fini della determinazione del reddito 2018 di ogni componente del nucleo familiare vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per i pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3 comma 1 lett. e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017).

Per chi dichiara reddito zero e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90% alla domanda di contributo deve essere allegata:

- a. Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenzaoppure
- b. Dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dell'intero nucleo familiare di appartenenza che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

L'intero elenco dei richiedenti il beneficio, ammessi a contributo, verrà trasmesso alla Guardia di Finanza per i controlli di competenza.

L'erogazione dei contributi è fissata secondo i seguenti criteri:

- ai soggetti di cui alla lettera a) l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non dovrà essere superiore a € **3.098,74 (£ 6 milioni/anno)**;
- ai soggetti di cui alla lettera b) l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non dovrà essere superiore a € **2.324,06 (£ 4,5 milioni/anno)**.

Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2 comma 4, del D.M. del 07/06/1999 (debolezza sociale).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso pubblico resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 deve essere redatta in carta semplice, riportando tutte le indicazioni che, in virtù delle disposizioni normative vigenti e della deliberazione di Giunta Regionale n. 1999/2019, vengono richiesti dai prospetti suddivisi per fascia di appartenenza forniti dalla Regione Puglia.

I partecipanti sono tenuti ad allegare alla domanda la documentazione richiesta e a fornire i dati nei termini di scadenza, pena l'esclusione dal beneficio, per incompletezza della domanda e/o per carenza della documentazione da produrre e/o per la mancata sottoscrizione delle stessa e/o nelle ipotesi di incompletezza istruttoria.

Nella domanda i partecipanti dovranno, altresì, dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- a) l'esatta composizione anagrafica del nucleo familiare del richiedente il beneficio ed i dati anagrafici di ciascun componente della famiglia in conformità alle norme vigenti;
- b) l'ammontare dei redditi complessivi percepiti da tutti i componenti del nucleo familiare **(ogni componente percettore di reddito dovrà autodichiarare sotto la propria responsabilità) ai sensi della normativa attualmente in vigore per la presentazione della DSU;**
- c) il valore del canone risultante dal contratto di locazione, **regolarmente registrato e quietanzato per l'anno di riferimento (2018), al netto degli oneri accessori e spese varie;**
- d) l'indicazione del tipo di contratto, numero e data di registrazione, il numero dei vani, la categoria catastale, la complessiva superficie espressa in mq, la presenza di impianto di riscaldamento e ascensore;

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse dal contributo ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1999/2019:

1. le domande presentate dai soggetti il cui nucleo familiare non abbia stabilito la propria residenza anagrafica nell'alloggio e nel periodo per il quale viene richiesto il contributo;
2. le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza

- sociale, (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o soggetto portatore di handicap con disabilità superiore ai 2/3 e/o invalidità documentata dagli enti competenti e con percentuale pari o superiore al 74%);
3. le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
 4. le domande relative a nuclei familiari, composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2018:
 - a. hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - b. hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio";
 - c. Hanno richiesto in sede di dichiarazione dei redditi la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;

Sono altresì escluse dal contributo:

5. Le domande di contributo per alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art.2 comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
6. Le domande di contributo per alloggi con categoria catastale A1 – A8 – A9;
7. Le domande di contributo per alloggi con superficie utile superiore a 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di soggetto portatore di handicap soggetto portatore di handicap con invalidità documentata dagli enti competenti e con percentuale pari o superiore al 74%).

Il richiedente dovrà allegare all'istanza suddetta:

- 1) dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando e l'attestazione **sottoscritta da locatore** relativa all'avvenuto pagamento del canone di locazione per l'anno di riferimento (**canone anno 2018**) unitamente a copia delle ricevute di versamento di tutti i canoni mensili.
- 2) Copia del documento di identità del richiedente e dei sottoscrittori della situazione economica/patrimoniale di ogni componente il nucleo;
- 3) dichiarazione sulla situazione economica e patrimoniale (DSU) resa ai sensi della normativa vigente D.P.C.M. 159/2013 (**da compilarsi e sottoscrivere a cura di ogni componente possessore di reddito facente parte del nucleo**) comprensiva degli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, con allegata documentazione fiscale di riferimento (Modello CU 2019 – Modello 730/3 – Modello Unico 2019);
- 4) Copia del contratto di locazione regolarmente registrato ad uso abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica, da cui risultino **i riferimenti catastali dell'immobile locato, la superficie in mq e i dati relativi al locatore e/o visura catastale dell'immobile oggetto della locazione;**
- 5) Imposta di registro anno 2018 regolarmente quietanzata;

- 6) Certificazione comprovante l'attestata invalidità e/o dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di debolezza sociale previste dal bando (lavoratore autonomo con debolezza sociale);
- 7) Per i cittadini extracomunitari residenti nel comune di Alezio la documentazione attestante la condizione giuridica di permanenza nel nostro paese in corso di validità (permesso di soggiorno o altro documento provvisorio valido secondo le disposizioni normative vigenti).

N.B.

8) Per chi dichiara reddito zero e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90% alla domanda di contributo deve essere allegata, **pena esclusione dal beneficio:**

- dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure

-nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Sono motivo di esclusione l'incompletezza nella compilazione della domanda, l'incompletezza e/o la mancanza di allegazione della documentazione richiesta, la carenza di sottoscrizione, nonché le dichiarazioni mendaci, punibili anche ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Non potrà essere effettuata integrazione successiva alla data di scadenza della domanda.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Acquisite le domande dei soggetti concorrenti e poi beneficiari le stesse verranno suddivise nelle seguenti 2 fasce:

- 1^ fascia: fascia a) di cui al D.M. 7/06/1999 - soggetti con reddito annuo imponibile complessivo non superiore a € **13.192,92** rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;
- 2^ fascia: fascia b) di cui al D.M. 07/06/1999, soggetti con reddito annuo imponibile complessivo definito dall'art. 2, punto f) della legge regionale n. 54/84, riferito all'art. 21 della legge n. 457/78 e s.m. ed i., rideterminato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1120/2016, non superiore a € **15.250/00**, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.

Il reddito complessivo del nucleo familiare riferito alla fascia b) va considerato al netto delle seguenti riduzioni:

- € 516,46 per ogni figlio a carico;
- Qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi dopo la predetta detrazione sono calcolati nella misura del 60%.

All'interno di ogni fascia verrà stilata apposita graduatoria per reddito in ordine crescente, tenendo conto della differenza tra reddito annuo imponibile complessivo e canone annuo di locazione. A fianco di ciascun richiedente verrà indicato il reddito annuo imponibile complessivo ed il canone annuo di locazione, l'ammontare del contributo spettante e di quello rideterminato, con riferimento all'importo assegnato dalla Regione Puglia.

La graduatoria sarà stilata secondo i criteri indicati dalla Regione e previsti dall'art. 1 del D.M. 07/06/1999, poi regolarmente approvata e pubblicata unitamente all'atto di approvazione.

L'entità e le modalità di erogazione dei contributi sono definite come segue:

- per i soggetti di cui alla prima fascia si calcola la percentuale di differenza tra l'incidenza del canone sul reddito e la soglia minima del 14%. Tale percentuale applicata al reddito annuo imponibile complessivo darà l'importo del contributo da erogare, fermo restando che detto contributo non dovrà essere superiore a Euro 3.098,74 (Lire 6 milioni/anno);
- per i soggetti di cui alla seconda fascia si calcola la percentuale di differenza tra l'incidenza del canone sul reddito e la soglia minima del 24%. Tale percentuale, applicata al reddito annuo imponibile darà l'importo del contributo da erogare, fermo restando che detto contributo non dovrà essere superiore a Euro 2.324,06 (Lire 4,5 milioni/anno).

Nell'erogare i contributi verrà data precedenza ai soggetti della prima fascia, quindi della seconda.

Si precisa che il contributo finale da erogare a ciascun soggetto beneficiario, comprensivo anche dell'eventuale premialità, qualora risulti di importo inferiore ad una mensilità del canone di locazione non sarà erogato e il relativo importo sarà redistribuito tra gli altri soggetti inseriti in graduatoria (delibera di Giunta Regionale n. 1999/2019).

N.B. Ai fini dell'accesso ai fondi di premialità regionale, l'Ente partecipa al finanziamento con propri fondi di bilancio per un importo pari ad € 3400,00.

L'erogazione effettiva dei contributi resta condizionata all'avvenuto trasferimento dei fondi regionali stanziati dalla Regione Puglia con deliberazione n. 1999/2019 e relativi all'anno 2018 nonché all'esito dei controlli effettuati per il tramite della Guardia di Finanza e/o degli altri settori comunali interessati, alla quale viene trasmesso l'intero elenco dei richiedenti ed i dati dagli stessi dichiarati.

SI RILEVA CHE:

Nell'ipotesi in cui l'ente acquisisca, anche successivamente alla redazione e invio della graduatoria all'Ente regionale, elementi che comprovino il mancato pagamento dei canoni di locazione e/o la carenza di ogni altro requisito legittimante, verrà disposta la revoca dei benefici concessi, l'attivazione delle conseguenti azioni di recupero delle somme già erogate e la trasmissione degli atti agli ulteriori Enti competenti.

Ai sensi delle deliberazioni della G.R. n. 1158 del 11/07/2007, n. 1479 del 01/08/2008, n. 1472 del 04/08/2009, n. 2142/2010, n. 2076/2011, n. 1865/2012, n. 2199/2013, n. 2460/2014, n. 1120/2016, n. 1197/2017, n. 1468/2018 e n. 1999/2019 il Comune, anche ai fini dell'ammissibilità a contributo da parte dei concorrenti, effettuerà l'istruttoria necessaria all'ammissione, trasmettendo alla Guardia di Finanza e all'UTC comunale i prospetti

risultanti dal riepilogo dei dati dichiarati dai singoli richiedenti il beneficio ai fini delle verifiche di competenza.

All'Ente regionale verrà inviata poi dettagliata relazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1) La domanda di partecipazione può essere consegnata direttamente all'ufficio protocollo del Comune durante l'orario di apertura al pubblico o spedita tramite raccomandata A/R indirizzata al Comune di Alezio e/o acquisita mediante pec a: protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it, le domande acquisite tramite pec devono essere sottoscritte digitalmente e/o con firma autografa con allegato documento d'identità.

Le domande dovranno pervenire improrogabilmente, qualunque sia la modalità di invio prescelta, entro il termine perentorio di lunedì 2 dicembre 2019 ore 11.00, pena l'esclusione dal beneficio.

- 2) La busta contenente la domanda di ammissione ed i documenti richiesti dal presente bando, deve riportare, nella facciata in cui è scritto l'indirizzo, l'indicazione "*contiene domanda/documentazione per concorso contributo canone di locazione*".
- 3) L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del partecipante, né per eventuali disguidi postali imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 4) Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è consentita nessuna regolarizzazione di domande rimesse con omissioni e/o incompletezze rispetto a quanto espressamente richiesto dal bando.

Il bando e la relativa domanda di partecipazione possono essere ritirati direttamente dall'Ufficio Servizi Socio Scolastici e/o consultati e scaricati anche dal sito internet del comune www.comune.alezio.le.it

Del presente bando è disposta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" in conformità alle norme vigenti.

*L'Assessore alle Politiche Sociali
F.to Avv. Roy De Santis*

*Il Sindaco
F.to Dr. Andrea Barone*